

Il ruolo dei termovalorizzatori in una strategia nazionale dei rifiuti

Alessandro Marangoni

Aldai, Milano, 31 gennaio 2019

La gestione dei rifiuti in Italia

Policy & regole

- Quadro normativo complesso, stratificato e con incertezze
- Nodi normativi-regolatori irrisolti, p.e. tassa-tariffa, assimilazione ...
- ATO-EGA (Enti Governo Ambito) incompiuti
- Autorità (Arera) in fase di avvio

Industria & economics

- Settore in evoluzione: aggregazioni e integrazione value chain
- Comparto industriale polarizzato:
 - pochi grandi + frammentazione
 - Difformità territoriali
- Necessità forti investimenti

L'evoluzione del sistema italiano ...

Peculiarità territoriali: modelli industriali, perimetri regolati e affidamenti difformi

Sistema impiantistico disomogeneo. Crescita RD chiederà capacità trattamento scarti. Aumento FORSU comporterà investimenti significativi

Consolidamento mercato sposta **focus dalla fase regolata** della raccolta **a quelle di mercato** della selezione e valorizzazione dei materiali

Mix **fonti di finanziamento** in evoluzione. Oggi basato su tassa, ruolo marginale tariffa puntuale. In futuro cresceranno i ricavi da materiali

Integrazione filiera trasforma il settore: **valutazione unitaria nazionale modalità conferimento materiali a impianti**



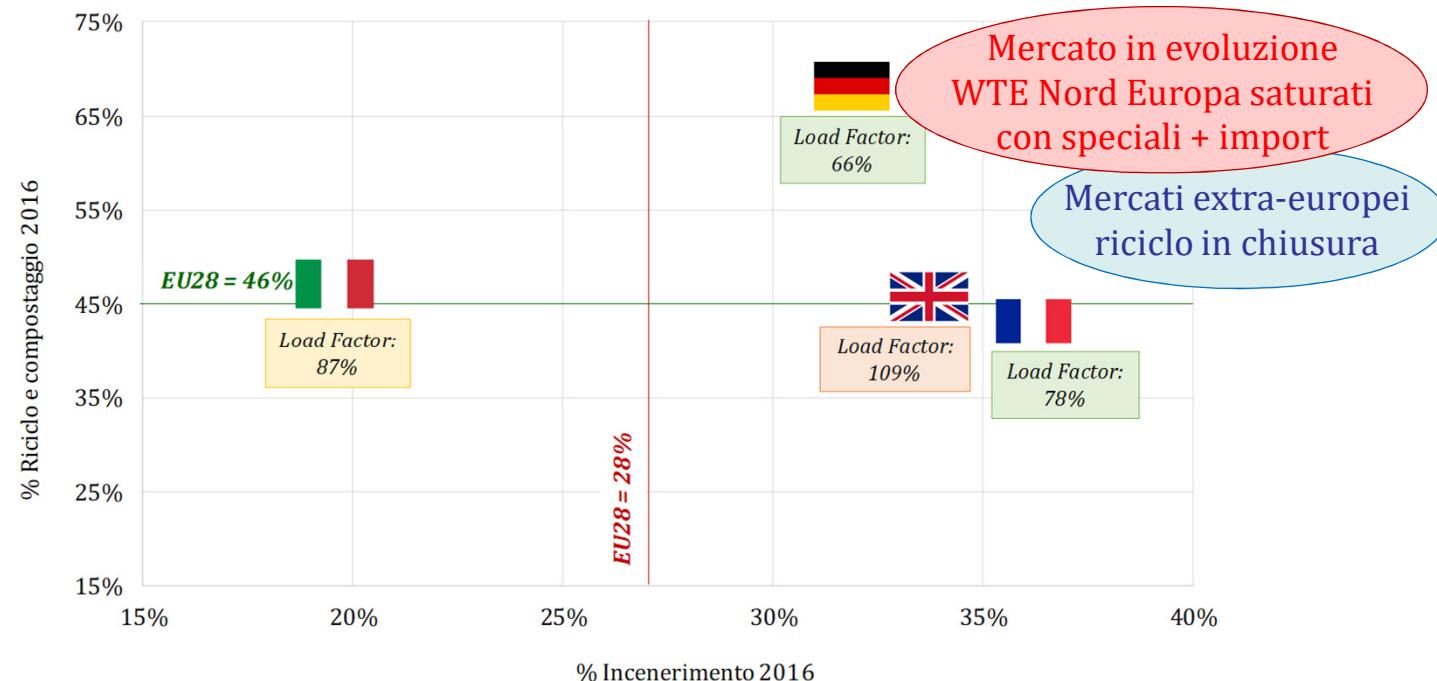
Il (presunto) dilemma riciclo-termovalorizzazione

... e gli altri Paesi europei

Germania maggior produttore europeo rifiuti, tra i primi al mondo per riciclo (68%) e incidenza quasi nulla delle discariche. Esporta tecnologie e importa rifiuti.

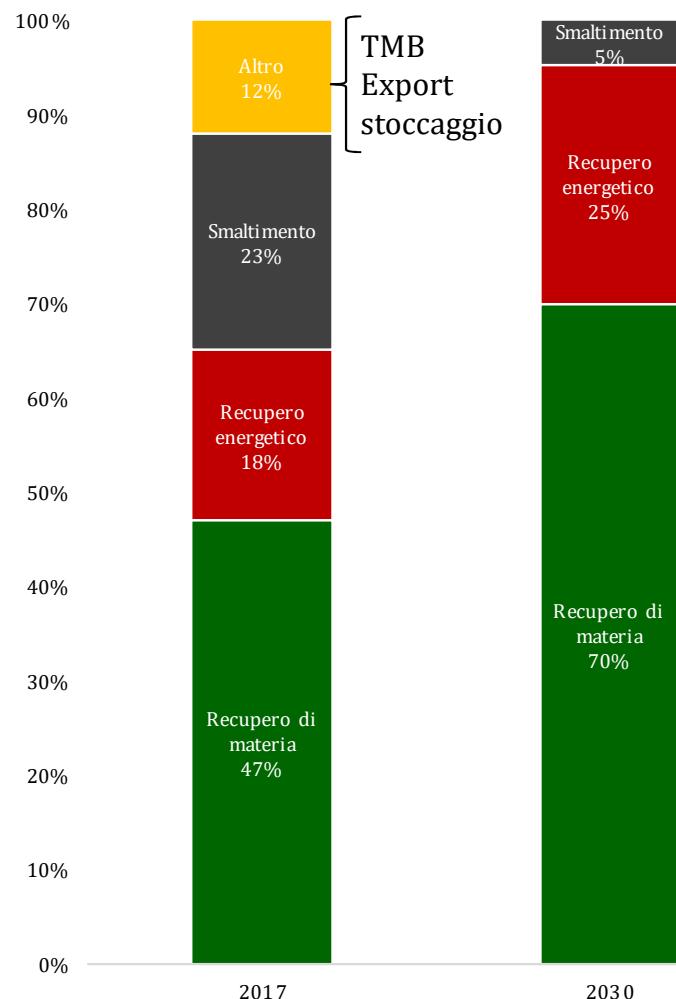
Francia: elevato ricorso al WTE grazie a parco impianti più grande d'Europa.

Regno Unito: ricorso a discarica ancora elevato, nonostante forti cali dovuti a alta tassazione. Le carenze impiantistiche spingono verso export.



Dove dobbiamo andare? Gli scenari futuri in Italia

Mix di gestione dei rifiuti al 2017 e al 2030



Le ipotesi

Due scenari di produzione RU al 2030

Bassa prod. (pro-capite Veneto - pop. 2030)

Alta prod. (pro-capite 2007 - pop. 2030)

RD diversificata per materiale e area geografica
 (media complessiva Italia 82,7%)



	2030 bassa produzione RU	2030 alta produzione RU
Produzione	29.132	32.887
Raccolta differenziata	24.080	27.199
Recupero di materia	20.344	22.975
Recupero di energia	7.380	8.147
Smaltimento	1.409	1.764

dati in migliaia di ton

L'adeguatezza del sistema impiantistico

I termovalorizzatori

- Con **bassa produzione** RU Penisola in equilibrio per disponibilità Nord
- Con **alta produzione** tutte le macroaree carenti di impianti
- In Sicilia deficit di oltre 1 mln ton in entrambi gli scenari
- Il sistema non può prescindere da mantenimento/rinnovamento dell'esistente

Fabbisogno, capacità e adeguatezza termovalorizzatori

Area	2030 bassa produzione RU			2030 alta produzione RU		
	A	B	B-A	A	B	B-A
Nord	3.229	4.272	1.043	3.475	4.272	797
Centro	1.436	1.139	-297	1.802	1.139	-663
Sud	1.486	1.130	-357	1.523	1.130	-393
Penisola	6.151	6.540	390	6.800	6.540	-260
Sicilia	1.025	0	-1.025	1.133	0	-1.133
Sardegna	204	180	-24	214	180	-34

dati in migliaia di ton

L'adeguatezza del sistema impiantistico

La frazione organica

- Al Centro e al Sud grave deficit di impianti, compensati da Nord solo con **bassa produzione**
- Anche su FORSU la Sicilia ha situazione più critica
- Leggera carenza in Sardegna in caso di **alta produzione**

Fabbisogno, capacità e adeguatezza impianti FORSU

Area	2030 bassa produzione RU			2030 alta produzione RU		
	A	B	B-A	A	B	B-A
Nord	4.365	5.746	1.381	4.856	5.746	889
Centro	1.695	1.144	-551	2.201	1.144	-1.057
Sud	2.056	1.249	-807	2.107	1.249	-858
Penisola	8.116	8.139	22	9.164	8.139	-1.025
Sicilia	647	345	-302	716	345	-370
Sardegna	256	270	13	289	270	-19

dati in migliaia di ton

In conclusione ... serve una Strategia Nazionale per i rifiuti

Stabilità normativa. Sciogliere i nodi che creano incertezza (p.e. tassa-tariffa, assimilazione, end of waste) e dare stabilità pluriennale e strategica agli operatori.

Integrazione industriale delle matrici, superamento confini autorizzativi tra RU e speciali non pericolosi.
Pianificazione necessità complessiva.

Piano impiantistico nazionale, con regole chiare e unitarie per favorire investimenti in aree in ritardo. Favorire revamping TMZ esistente e minimizzare ricorso alla discarica.

Supporto ai processi di aggregazione, con una spinta alla costituzione degli Enti di governo degli ATO. Creazione di imprese di dimensioni industriali.

© Copyright Althesys 2019. Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, totale o parziale, in qualsiasi forma senza l'autorizzazione scritta dell'Autore.



Via Larga, 31 - 20122 Milano

Tel: +39 02 5831.9401 - Fax: +39 02 5830.1281

www.althesys.com
